



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Area Legale
e Appalti

Settore Acquisti
Servizio Gare Lavori

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

*Dati desumibili dalla registrazione a protocollo:
Numero Repertorio, Numero Protocollo, Titolo,
Classe Fascicolo Allegati e Riferimenti*

PROCEDURA APERTA PER IL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA ED ESECUTIVA, CON AFFIDAMENTO OPZIONALE DELLA DIREZIONE LAVORI E SERVIZI ACCESSORI, RELATIVAMENTE ALL'INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE DEL FABBRICATO IN DALMINE EX CENTRALE ENEL E AREE ESTERNE - CIG B9B4DA8FEE - CUP F57G25000780005 - Decisione di contrarre.

IL DIRIGENTE DELL'AREA LEGALE E APPALTI

PREMESSO che l'Università degli Studi di Bergamo, effettuate le opportune valutazioni, intende effettuare la ristrutturazione del complesso immobiliare "Ex Centrale Enel" sito a Dalmine, al fine di realizzare spazi per la didattica e la ricerca (aule e laboratori);

PREMESSO pertanto che, per addivenire alla ristrutturazione del predetto complesso immobiliare, è necessario bandire preliminarmente una procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023 (in seguito, anche "Codice"), per l'affidamento del servizio di progettazione di fattibilità tecnico economica ed esecutiva, con affidamento opzionale della direzione lavori e servizi accessori, relativi all'intervento in argomento;

VISTI gli artt. 1 – 12 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. relativi ai principi generali;

VISTO l'art. 14 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 che, ai fini dell'applicazione del Codice, fissa le soglie di rilevanza europea;

VISTO l'art. 15, comma 1, del Codice, che prescrive che *"Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice"*;

VISTO l'art. 17, comma 1, del Codice, ai sensi del quale *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*;

VISTI gli artt. 19 e ss. del Codice riguardanti la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti;

VISTO l'art. 28 del Codice, che definisce la disciplina della trasparenza in materia di contratti pubblici;

VISTO l'art. 41 del Codice rubricato *"Livelli e contenuti della progettazione"* e, in particolare, il comma 15 bis, in materia di equo compenso;

VISTO l'art. 43 del Codice rubricato *"Metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni"*, il quale prevede che *"A decorrere dal 1° gennaio 2025, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni per la progettazione e la realizzazione di opere di nuova costruzione e per gli interventi su costruzioni"*



esistenti con stima del costo presunto dei lavori di importo superiore a 2 milioni di euro ovvero alla soglia dell'articolo 14, comma 1, lettera a), in caso di interventi su edifici di cui all'articolo 10, comma 1, del codice dei beni culturali, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42";

VISTO l'art. 45 del Codice avente ad oggetto *"Incentivi alle funzioni tecniche"*;

VISTO l'art. 57, comma 1, del Codice, che prevede l'esclusione degli appalti aventi natura intellettuale dall'obbligo dell'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, in conformità con l'articolo 11 del Codice;

VISTO l'art. 58 del Codice, che riconosce nella suddivisione degli appalti in lotti funzionali, prestazionali o quantitativi uno strumento idoneo a favorire l'accesso al mercato delle micro, delle piccole e medie imprese, e pertanto impone alle stazioni appaltanti di motivare nel bando o nella lettera di invito la mancata suddivisione in lotti;

VISTO l'art. 60 del Codice, che disciplina la revisione prezzi;

VISTO l'art. 66 del Codice, che indica gli operatori economici ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria;

VISTO l'art. 71 del Codice, che disciplina la procedura aperta;

VISTO l'art. 82 del Codice rubricato *"Documenti di gara"*;

VISTO l'art. 84, comma 1, del Codice, che stabilisce che: *"I bandi, gli avvisi di pre-informazione e gli avvisi relativi agli appalti aggiudicati di importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 14 sono redatti dalle stazioni appaltanti e trasmessi all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, per il tramite della Banca dati nazionale dei contratti pubblici, secondo modalità conformi all'allegato II.7. La conferma da parte di detto Ufficio della ricezione e dell'avviso della pubblicazione trasmessa, con l'indicazione della data della pubblicazione, vale come prova della pubblicazione"*;

VISTO l'art. 87 del Codice, il quale stabilisce: *"1. Il disciplinare di gara fissa le regole per lo svolgimento del procedimento di selezione delle offerte. 2. Il capitolato speciale definisce i contenuti del futuro rapporto contrattuale tra l'aggiudicatario e la stazione appaltante. 3. Il disciplinare di gara e il capitolato speciale indicano, per gli aspetti di rispettiva competenza, le specifiche tecniche, le etichettature, i rapporti di prova, le certificazioni e altri mezzi di prova, nonché il costo del ciclo di vita secondo quanto stabilito all'allegato II.8"*;

VISTO l'art. 88 del Codice recante *"Disponibilità digitale dei documenti di gara"*;

VISTO l'art. 93 del Codice, rubricato *"Commissione giudicatrice"*;

VISTI gli artt. 94 e 95 del Codice, che definiscono le cause di esclusione dalle procedure d'appalto;

VISTO l'art. 100 del Codice, che definisce i criteri di selezione degli operatori economici e i parametri per la verifica dei requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e capacità tecnico-professionali;

VISTO l'art. 104 del Codice, che disciplina l'istituto dell'avvalimento;

VISTO l'art. 106 del Codice che prevede, ai fini della partecipazione alla procedura, la necessità di una garanzia provvisoria pari al 2 per cento del valore complessivo della procedura indicato nel



bando o nell'invito e, in particolare, il comma 11, il quale prevede che il presente articolo non si applichi agli appalti di servizi aventi ad oggetto la redazione della progettazione e del piano di sicurezza e coordinamento;

VISTO l'art. 107, comma 3, del Codice, che disciplina l'istituto dell'inversione procedimentale;

VISTO l'art. 108 del Codice, che prevede che *"le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi e forniture e all'affidamento dei concorsi di progettazione e dei concorsi di idee sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo o sulla base dell'elemento prezzo o del costo, seguendo un criterio di comparazione costo/efficacia quale il costo del ciclo di vita, conformemente a quanto previsto dall'allegato II.8, con riguardo al costo del ciclo di vita"*;

VISTO l'art. 108, comma 2, lett. b), del Codice che, nel definire i criteri di aggiudicazione degli appalti, stabilisce che i contratti relativi all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica e intellettuale di importo pari o superiore a 140.000 euro *"sono aggiudicati esclusivamente sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo"*;

VISTO l'art. 108, comma 9, del Codice, che prevede che *"Nell'offerta economica l'operatore indica, a pena di esclusione, i costi della manodopera e gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, eccetto che nelle forniture senza posa in opera e nei servizi di natura intellettuale"*;

VISTO l'art. 117 del Codice che prevede, per la sottoscrizione del contratto, la necessità di una garanzia definitiva, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale;

VISTO l'art. 119 del Codice, che disciplina l'istituto del subappalto;

VISTO l'art. 120 del Codice, che disciplina le modifiche ai contratti;

VISTO l'allegato I.1 del Codice - Definizioni dei soggetti, dei contratti, delle procedure e degli strumenti - che definisce all'art. 1, lett. L) *"«operatore economico», qualsiasi persona o ente, anche senza scopo di lucro, che, a prescindere dalla forma giuridica e dalla natura pubblica o privata, può offrire sul mercato, in forza del diritto nazionale, prestazioni di lavori, servizi o forniture corrispondenti a quelli oggetto della procedura di evidenza pubblica"*;

VISTO l'allegato I.7 del Codice, che stabilisce i contenuti minimi che devono avere i diversi livelli di progettazione di lavori pubblici;

VISTO l'allegato I.9 del Codice, dedicato ai *"Metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni"*;

VISTO l'allegato I.13 del Codice, relativo alla determinazione dei parametri per la progettazione;

VISTO l'allegato II.12 del Codice per la parte relativa ai requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura (Parte V dell'allegato II.12);

VISTO l'allegato II.14 del Codice, art. 1, comma 2, lett. a) e b);

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e ss. mm. ii. recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;



VISTO il D.M. 17 giugno 2016 di *"Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione"*;

VISTO l'art. 1, comma 510, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 che prescrive che *"Le amministrazioni pubbliche obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, stipulate da Consip SpA, ovvero dalle centrali di committenza regionali, possono procedere ad acquisti autonomi esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione specificamente motivata resa dall'organo di vertice amministrativo e trasmessa al competente ufficio della Corte dei conti, qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali"*;

VISTO l'art. 1 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla L. 135/2012, che prescrive che *"I contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa. Ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo, ove indicato, dei detti strumenti di acquisto e quello indicato nel contratto"*;

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 296/2006, che prescrive, nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, l'obbligo in capo a tutte le pubbliche amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, di approvvigionarsi utilizzando le convenzioni quadro;

VISTO l'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, che stabilisce che *"Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto [...]"*;

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 *"Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"*;

RICHIAMATA l'adozione dell'atto di organizzazione BIM per la digitalizzazione del sistema organizzativo dei processi relativi ai contratti pubblici, comprensivo degli allegati, con contestuale nomina delle figure obbligatorie (art. 43 D.Lgs. 36/2023; Allegato I.9), adottato dal Direttore Generale in data 17 dicembre 2025 (Rep. n. 1165/2025);

RICHIAMATO lo Statuto dell'Università di Bergamo, emanato con Decreto Rettorale Rep. 570/2023 del 1° agosto 2023, pubblicato sulla GU serie generale n. 192 del 18 agosto 2023;

RICHIAMATO l'art. 18 del vigente regolamento AM.FI.CO. che disciplina le modalità di gestione del budget da parte delle Strutture di gestione;

RICHIAMATA la convenzione stipulata in data 13 gennaio 2021, con la quale l'Università degli studi di Bergamo ha affidato ad Ateneo Bergamo S.p.a. lo svolgimento di servizi strumentali, tra cui i servizi tecnici e di programmazione, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 175/2016;



RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio di amministrazione nella seduta del 9 aprile 2025 (n. 90/2025 del 10 aprile 2025), con la quale è stata approvata l'integrazione dell'art. 12.1 della suddetta convenzione, al fine di affidare ad Ateneo Bergamo S.p.a. anche lo svolgimento delle funzioni di Responsabile Unico del Progetto (RUP);

RICHIAMATA l'appendice alla Convenzione tra l'Università degli studi di Bergamo e Ateneo Bergamo S.p.a. (Rep. n. 42/2025 del 5 maggio 2025) per l'affidamento di servizi strumentali alle funzioni dell'Università, ed in particolare il seguente punto dell'art. 12.1:

"1) Funzione di Responsabile Unico del Progetto (RUP)

La società mette a disposizione dell'Ateneo, per lo svolgimento della funzione di Responsabile Unico del Progetto (RUP), i seguenti tecnici:

- Ing. Ezio Vavassori;
- Ing. Mattia Spada;
- Geom. Marco Rigamonti.

La durata dell'incarico per ciascun tecnico coincide con quella del procedimento per il quale è conferito l'incarico, fatta salva la facoltà di revoca o sostituzione da parte dell'Università, previo confronto con la Società.

I tecnici messi a disposizione possono essere nominati RUP, ai sensi dell'art. 62 del D.Lgs. 36/2023, nei procedimenti relativi a:

- l'affidamento e la realizzazione di lavori pubblici, servizi e forniture;
- la progettazione, direzione lavori e verifica tecnica;
- la manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare;
- gli interventi edilizi finanziati con fondi PNRR/PNC o altri fondi vincolati;
- l'acquisizione di forniture e servizi connessi alla realizzazione o gestione di opere pubbliche;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio di amministrazione del 17 dicembre 2024 con la quale sono stati approvati il bilancio unico di Ateneo di previsione triennale 2025-2027, nonché il bilancio di previsione annuale autorizzatorio 2025 e in particolare il budget degli investimenti 2025;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio di amministrazione del 17 dicembre 2024, con la quale veniva approvato il programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2025-2027 e successivi aggiornamenti e il relativo elenco annuale 2025;

PRESO ATTO della delibera ANAC n. 263 del 20 giugno 2023 recante "Modalità di attuazione della pubblicità legale degli atti tramite la Banca dati nazionale dei contratti pubblici";

PRESO ATTO della delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

PRESO ATTO della delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 recante l'adozione del comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione;

PRESO ATTO della delibera ANAC n. 584 del 19 dicembre 2023 recante le indicazioni relative agli obblighi di acquisizione del CIG, nonché gli obblighi di contribuzione nella misura e con le modalità stabilite annualmente dall'Autorità con la delibera recante l'attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

PRESO ATTO della delibera ANAC n. 601 del 19 dicembre 2023 avente ad oggetto la modificazione ed integrazione della precedente delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 recante individuazione



delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

PRESO ATTO che, in ottemperanza alla legge n. 136/2010, si è provveduto ad acquisire il Codice Identificativo di Gara CIG: B9B4DA8FEE;

PRESO ATTO del quadro esigenziale e del documento di indirizzo alla progettazione, entrambi redatti dal RUP Ing. Ezio Vavassori (Prot. n. 256273/2025);

PRESO ATTO che, con determinazione dirigenziale di Rep. n. 1171/2025 del 18 dicembre 2025, è stato costituito il gruppo di lavoro per la procedura in argomento;

PRESO ATTO che l'interesse pubblico sotteso alla procedura è da ricondurre alla necessità di realizzare il progetto di investimento relativo alla ristrutturazione del complesso immobiliare "Ex Centrale Enel" sito a Dalmine, a beneficio della comunità universitaria e accademica;

PRESO ATTO che l'Università, per effettuare la ristrutturazione del complesso immobiliare in oggetto, ha la necessità di affidare il servizio di progettazione di fattibilità tecnico economica ed esecutiva, con affidamento opzionale della direzione lavori e servizi accessori;

PRESO ATTO che, in relazione sia alle competenze specialistiche necessarie sia all'attuale carico di lavoro, non risulta possibile impiegare personale dell'Ufficio Tecnico dell'Università per l'espletamento delle suddette attività;

RITENUTO, pertanto, necessario procedere all'affidamento esterno dei servizi di architettura e ingegneria suindicati, con affidamento opzionale della direzione lavori e servizi accessori, relativamente all'intervento in argomento;

PRESO ATTO che sussiste una convenzione SDAPA inerente all'affidamento dei "Servizi di ingegneria e architettura" che, tuttavia, si riferisce alla categoria dell'Edilizia E.20, ovverosia relativi esclusivamente a lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria (ai sensi dell'art. 3 c. 1, lettere a) e b) del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia"), mentre la presente procedura si riferisce alle categorie edilizie E.22, E.10 ed E.18 e pertanto non è possibile procedere con appalti specifici nell'ambito del predetto bando SDAPA;

PRESO ATTO che il valore complessivo delle prestazioni oggetto del servizio di cui si tratta è così definito:

Descrizione delle prestazioni	Importo
<i>Progetto di fattibilità tecnica economica</i>	€ 240.866,37
<i>Progettazione esecutiva</i>	€ 138.971,96
<i>Coordinamento sicurezza in fase di progettazione</i>	€ 38.014,65
<i>Direzione lavori (opzionale)</i>	€ 171.159,25



Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione (opzionale)	€ 95.036,60
TOTALE	€ 684.048,84

PRESO ATTO del rapporto convenzionale con Ateneo Bergamo S.p.a., come sopra esplicitato, ed in particolare l'appendice alla Convenzione tra l'Università degli studi di Bergamo e Ateneo Bergamo S.p.a. per l'affidamento di servizi strumentali alle funzioni dell'Università;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 1, comma 3, dell'Allegato I.9 del Codice, è necessario nominare per ogni intervento un coordinatore dei flussi informativi ("*BIM Coordinator*") all'interno della struttura di supporto al responsabile unico di cui all'articolo 15 del Codice;

PRESO ATTO dell'esito dell'attività istruttoria svolta ai fini del presente affidamento;

CONSIDERATO che l'interesse pubblico sotteso alla procedura consiste nella realizzazione del progetto di investimento relativo alla ristrutturazione del complesso immobiliare "Ex Centrale Enel" sito a Dalmine, comprendente nuovi spazi per la didattica e la ricerca (aule e laboratori), a beneficio della comunità universitaria e accademica;

CONSIDERATO che, secondo quanto previsto dall'art. 25, comma 2, del Codice la gara si svolgerà utilizzando la piattaforma elettronica di negoziazione in uso all'Università, che garantisce il rispetto dell'integrità dei dati e la riservatezza delle offerte nelle procedure di affidamento;

CONSIDERATO che l'importo dei servizi di architettura e ingegneria in oggetto è superiore alle soglie di cui all'articolo 14 del Codice e che, quindi, rientra nella disciplina di cui all'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023, per il quale si procede mediante il ricorso alla procedura aperta;

CONSIDERATO che, in ragione della normativa di cui all'art. 71 del Codice, nelle procedure aperte qualsiasi operatore economico interessato può presentare un'offerta in risposta a un avviso di indizione di gara;

CONSIDERATO che l'accessibilità delle piccole e medie imprese all'appalto può essere garantita anche attraverso la partecipazione congiunta alla gara, nella forma del raggruppamento temporaneo o della rete di imprese nonché attraverso il subappalto nella fase esecutiva;

CONSIDERATO che le disposizioni di cui all'articolo 43 del Codice sull'adozione dei metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni (c.d. BIM) si applicano al presente procedimento in quanto il costo presunto dei lavori in oggetto è di importo superiore a 2 milioni di euro;

CONSIDERATO che, in relazione al servizio di progettazione di fattibilità tecnico economica ed esecutiva (con affidamento opzionale della direzione lavori e servizi accessori), relativamente all'intervento di ristrutturazione del fabbricato in parola, si evidenzia la necessità di assicurare una programmazione unitaria delle attività progettuali, in considerazione della stretta interdipendenza funzionale e impiantistica tra le diverse componenti dell'opera (strutture, impianti idraulici, elettrici e di trattamento aria), dell'impossibilità di separare gli spazi in lotti autonomi e funzionalmente indipendenti, nonché dell'esigenza di evitare interferenze operative, rischi progettuali, ritardi esecutivi, garantendo la coerenza, l'efficienza e la qualità dell'intervento, in conformità ai principi di cui all'art. 1 del D.Lgs. 36/2023;



CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 108, comma 2, lett. b), del Codice, il criterio di selezione dell'offerta deve necessariamente essere quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

CONSIDERATO che l'Università si riserva di procedere allo svolgimento della gara anche in presenza di una sola offerta valida; come stabilito dall'art. 108, comma 10, del Codice, è facoltà dell'Università di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, senza che i concorrenti possano vantare diritti o aspettative di sorta;

CONSIDERATO che i requisiti di ammissione degli operatori economici alla procedura di gara, fermo restando quanto previsto dagli artt. 94 e 95 del Codice, saranno riferiti:

- all'assenza delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001 e che non siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;
- all'idoneità professionale, comprovata dall'iscrizione al registro delle imprese della camera di commercio o presso i competenti ordini professionali per l'attività oggetto della presente procedura, ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. n. 36/2023;
- alla capacità economico-finanziaria come definiti nella disciplina di gara;
- alle capacità tecnico-professionali come definiti nella disciplina di gara;

RITENUTO di approvare la documentazione di gara costituita da:

a) documentazione tecnica comprendente:

- DIP e QE;
- Capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- Capitolato informativo di cui all'articolo 1, comma 8, dell'Allegato I.9 al Codice;

b) bando di gara;

c) disciplinare di gara e relativi allegati;

che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione anche se non materialmente allegati;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 106 del Codice, verrà richiesta ai partecipanti, ai fini della partecipazione alla procedura, la garanzia provvisoria limitatamente alla direzione lavori e ai servizi accessori;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 18, comma 3, del Codice, si applica il termine dilatorio (c.d. *stand still*) e quindi il contratto non potrà essere stipulato prima di 32 (trentadue) giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 117 del Codice, la garanzia definitiva sarà richiesta limitatamente alla direzione lavori e ai servizi accessori, in caso di attivazione;

CONSIDERATO che il quadro economico del servizio in argomento risulta così composto:



Complesso immobiliare "Ex Centrale Enel", Dalmine	<i>Progettazione di fattibilità tecnico-economica</i>	<i>Progettazione esecutiva</i>	<i>Coordinamento sicurezza in fase di progettazione</i>	<i>Direzione lavori (opzionale)</i>	<i>Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione (opzionale)</i>	<i>Cassa previdenziale (5% su spese tecniche)</i>	<i>IVA (22% su spese tecniche e su Cassa previdenziale)</i>	<i>Incentivo 1,8%</i>	<i>IRAP 8,5% (sull'80% della quota incentivi)</i>	<i>Contributo ANAC</i>	<i>Ulteriori prestazioni accessorie</i>	Totale
	€240.866,37	€138.971,96	€ 38.014,65	€ 171.159,25	€ 95.036,60	€ 34.202,44	€ 158.015,28	€ 12.312,88	€ 837,28	€ 410,00	€ 20.000,00	€ 909.826,71

CONSIDERATO che la procedura in argomento è stata inserita nel Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2025-2027 – CUI S80004350163202500023;

CONSIDERATA la deliberazione del Consiglio di amministrazione del 17 dicembre 2024, con la quale sono stati approvati il bilancio unico di Ateneo di previsione triennale 2025-2027, nonché il bilancio di previsione annuale autorizzatorio 2025 e in particolare il budget degli investimenti 2025;

CONSIDERATO che l'importo del servizio di progettazione di fattibilità tecnico economica ed esecutiva, con affidamento opzionale della direzione lavori e servizi accessori, relativamente all'intervento di ristrutturazione del fabbricato in Dalmine "Ex Centrale Enel" e aree esterne, che ammonta ad euro 684.048,84, IVA e oneri di legge esclusi, per un importo complessivo di euro 876.266,56, IVA e oneri di legge inclusi, oltre ad euro 20.000,00 per eventuali opzioni, trova copertura alla voce contabile CA 01.11.08.07 "Opere in corso immobile Enel Dalmine", Codice progetto ENELDALMINE del budget investimenti del Bilancio preventivo triennale 2025-2027, assegnato all'Area Legale e Appalti;

CONSIDERATO che la quota del contributo ANAC a carico della stazione appaltante, pari ad euro 410,00, trova copertura nel Quadro Economico;

CONSIDERATO che l'Ing. Ezio Vavassori, Direttore Tecnico presso la società Ateneo Bergamo S.p.a., è in possesso di requisiti e competenze professionali adeguati a svolgere l'incarico di RUP per la procedura in oggetto, anche in forza del predetto rapporto convenzionale;

CONSIDERATO che il rapporto convenzionale con Ateneo Bergamo S.p.a. prevede che la società metta a disposizione dell'Università, per lo svolgimento della funzione di Responsabile Unico del Progetto (RUP), alcune figure professionali tecniche tra cui l'Ing. Ezio Vavassori;

CONSIDERATO l'esito dell'attività istruttoria svolta ai fini del presente affidamento;

VERIFICATO da parte del Responsabile di budget la relativa disponibilità nei termini in premessa specificati;

DATO ATTO che le funzioni di Responsabile Unico del Progetto per la presente procedura sono svolte dall'Ing. Ezio Vavassori, dipendente di Ateneo Bergamo S.p.a.;

DATO ATTO che le funzioni di BIM Coordinator per la presente procedura saranno svolte dalla Geom. Federica Mosconi, afferente al Settore Infrastrutture, Servizio Ufficio Tecnico dell'Università;

DETERMINA



1. di dichiarare le premesse parte integrante e sostanziale della presente decisione di contrarre;
2. di approvare il quadro economico di massima di cui in premessa;
3. di indire procedura aperta, ai sensi dell'art. 71, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento del servizio di progettazione di fattibilità tecnico economica ed esecutiva, con affidamento opzionale della direzione lavori e servizi accessori, relativamente all'intervento di ristrutturazione del fabbricato in Dalmine "Ex Centrale Enel" e aree esterne – CIG B9B4DA8FEE – CUP F57G25000780005, per l'importo di euro 684.048,84, IVA e oneri di legge esclusi, per l'importo complessivo di euro 876.266,56, IVA e oneri di legge inclusi;
4. di approvare la documentazione di gara costituita da:
 - a) documentazione tecnica comprendente:
 - DIP e QE;
 - Capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
 - Capitolato informativo di cui all'articolo 1, comma 8, dell'Allegato I.9 al Codice;
 - b) bando di gara;
 - c) disciplinare di gara e relativi allegati;che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione anche se non materialmente allegati;
5. di dare atto che, ai sensi dell'art. 71, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, qualsiasi operatore economico interessato può presentare un'offerta in risposta a un avviso di indizione di gara;
6. di nominare l'Ing. Ezio Vavassori di Ateneo Bergamo S.p.a. Responsabile Unico del Progetto (RUP) della presente procedura;
7. di nominare la Geom. Federica Mosconi, afferente al Settore Infrastrutture, Servizio Ufficio Tecnico dell'Università, quale "BIM Coordinator" della presente procedura;
8. di imputare l'importo del servizio di progettazione di fattibilità tecnico economica ed esecutiva, con affidamento opzionale della direzione lavori e servizi accessori, relativamente all'intervento di ristrutturazione del fabbricato in Dalmine "Ex Centrale Enel" e aree esterne servizi, che ammonta ad euro 684.048,84, IVA e oneri di legge esclusi, per un importo complessivo di euro 876.266,56, IVA e oneri di legge inclusi, oltre ad euro 20.000,00 per eventuali opzioni, alla voce contabile CA 01.11.08.07 "Opere in corso immobile Enel Dalmine", Codice progetto ENELDALMINE del budget investimenti del Bilancio preventivo triennale 2025-2027, assegnato all'Area Legale e Appalti;
9. di dare atto che la quota del contributo ANAC a carico della stazione appaltante, pari ad euro 410,00, trova copertura nel Quadro Economico;
10. di dare mandato agli uffici competenti per l'adozione degli atti conseguenti;
11. di pubblicare il contenuto e gli estremi del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Università nella Sezione "Amministrazione Trasparente – Provvedimenti", ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 e in "Amministrazione Trasparente – Decisioni di contrarre", ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 14.03.2013 n. 33;



12. di assolvere agli obblighi di pubblicazione attraverso la Piattaforma di Approvvigionamento Digitale, interoperabile con la BDNCP.

Bergamo, data *come da registro di protocollo*

IL DIRIGENTE DELL'AREA LEGALE E APPALTI
(Dott. Donato Ciardo)
(Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005)